



# Lettera al Direttore



Qualche giorno dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BUR n. 12 del 29 gennaio 2004) della deliberazione della Giunta regionale che aveva approvato il nuovo piano regolatore generale della nostra città, incontrai casualmente, presso un edicolante grottagliese, un esponente politico della maggioranza al Comune. Parlando del più e del meno, ad un certo punto gli accennai che, per conto di alcuni clienti, mi accingevo ad impugnare dinanzi al TAR il nuovo Prg per chiederne l'annullamento. Questo politico locale, aprendosi con un sorriso ironico dal quale traspariva una sicurezza di acciaio in ciò che stava per riferirmi, oltre che un po' di commiserazione nei miei confronti, mi disse: "Nooo!, che dici!?, il TAR non può annullare il piano regolatore!". Queste espressioni inaudite mi fecero sorridere. Il

sorriso, però, mi abbandonò presto per far posto ad alcune rapide considerazioni. Se infatti quelle parole, condite da tanta supponenza e tronfiezza, avrebbero potuto - a tutto voler concedere - essere buone per suscitare un po' di ilarità, il nostro esponente politico locale - purtroppo per lui e per noi - non voleva essere affatto divertente. Lui era semplicemente e drammaticamente sicuro della "definitività" delle sue parole. Mi rendevo altresì conto che non c'era modo di persuaderlo di una cosa a dir poco ovvia, e cioè che il nuovo piano regolatore generale del Comune di Grottaglie, come del resto qualsiasi altro provvedimento amministrativo, poteva essere annullato, se illegittimo, dal TAR. Decisi di non rispondergli, presi i giornali e salutai. Uscendo, pensai inoltre che quella micidiale miscela di presunzione e cecità che sembrava aver irrimediabilmente avvinto il nostro esponente politico locale, era pericolosa per altri probabili effetti collaterali. Per esempio, chissà quanti cittadini avrebbero potuto incontrare il

Nostro e semmai avere la sfortuna di seguire i consigli o le "sentenze" che costui pronunciava con tanto sussiego. Gli effetti potevano essere anche devastanti.

Questo aneddoto, evidentemente, è tutto vero. E non è importante - si badi - che il TAR Puglia sez. Lecce abbia poi accolto i due ricorsi che ho proposto, annullando il piano regolatore generale in due parti rilevanti. E' ovvio che qualsiasi avvocato sa bene che, anche in una causa apparentemente facile, la sorpresa può affacciarsi anche quando sembra essere del tutto inopinabile. Ciò che mi sembra importante in questo aneddoto è che esso appare particolarmente idoneo a illuminare il significato o il non senso di numerosi altri fatti che riguardano la nostra attuale amministrazione comunale, drammaticamente intestarditi nel fare troppe cose sbagliate o nel non fare troppe cose giuste. Fatti di cui i cittadini non possono non ricordarsene al momento opportuno.....: 1°, 2°, 3°, 4°, 5° ecc...ecc....

Avv. Antonio Lupo

## Il nuovo Piano sociale di zona

di Tiziana Cassese

È stato varato il nuovo Piano sociale di zona. L'accordo di programma è stato firmato dal sindaco Raffaele Bagardi, dal direttore del Distretto socio sanitario 6 dottor Donato Di Campo, dal segretario generale del Comune di Grottaglie Paola Giacobbe, dalla responsabile del Servizio Sociale Francesca Lacava e dall'assessore delegato al Piano Marisa Patrino. Come è noto Grottaglie è la città capofila di altri Comuni della provincia che fanno parte dell'ambito territoriale 6. Si tratta di Carosino, Faggiano, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccafortata, San Giorgio Jonico e San Marzano di San Giuseppe. Gli Enti interessati potranno dare il via alla nuova rete dei servizi integrati, sociali e sanitari che è stata programmata con il coinvolgimento

delle diverse associazioni che operano nel territorio e delle organizzazioni sindacali. Tra i servizi previsti dal Piano c'è l'Adi, ovvero l'assistenza domiciliare integrata che si prefigge l'obiettivo di ridurre al minimo l'ospedalizzazione dei pazienti. L'ambito territoriale 6 intende, inoltre, sperimentare delle attività innovative sia per lo sviluppo che per la promozione del valore della famiglia e della comunità. L'Asl Ta/1 si riserva il compito di completare la programmazione finanziaria, alla luce delle ulteriori definizioni progettuali che potranno emergere dai tavoli di progettazione. Tra gli altri interventi si prevede il potenziamento dei consultori familiari, le politiche per i minori, il mantenimento del servizio trasporto disabili e la sperimentazione di nuovi modelli di intervento preventivo nelle scuole e nei luoghi di aggregazione gio-

vanile. «Per quanto riguarda le risorse umane da coinvolgere nelle attività» si legge nel protocollo d'intesa, «l'Asl Ta/1 darà il proprio contributo in termini di figure professionali ed esperienza formativa nell'ambito delle competenze previste dalle vigenti normative in tema di integrazione socio-sanitaria. I Comuni assumono l'impegno di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con le organizzazioni non lucrative di utilità sociale coinvolte nell'attuazione degli stessi».

## Musica d'autore: i cantautori, la loro storia nelle loro canzoni

### 3/ Al centro della musica

di Carmine Fanigliulo

Il viaggio attraverso le canzoni dei cantautori che hanno fatto la storia continua con il decennio degli anni Novanta fino ai nostri giorni. In questo decennio si affermano sempre di più quegli artisti già consolidati negli anni precedenti. Così un maturo Claudio Baglioni nel 1990 usciva con un album autobiografico, con testi del tipo (...chi mi vorrà dopo di te, si prenderà il tuo armadio e quel disordine... - Mille giorni di te e di me), il "Bob Dylan" italiano Francesco de Gregori consolida il suo impegno con testi forti (Ecco l'agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo, disse la ragazza slava venuta dal profondo - Agnello di Dio); Antonello Venditti dopo il grande successo dell'album "In questo mondo di ladri" nel 1991 riesce a fare il bis con "Benvenuti in paradiso", il disco che rimane per cinquantadue settimane nella hit parade italiana e Franco Battiato con il suo "Gommalacca" canta una delle più intense canzoni di questo decennio (Supererò le correnti gravitazionali... perché sei un essere speciale ed io avrò cura di te - La cura). Il napoletano Pino Daniele intona (Ci vuol talento per chiamarlo amore, se chiudi gli occhi mi scoppia il cuore - Resta cu' mme). Nel 1993 per festeggiare i suoi cinquant'anni Lucio Dalla pubblica un grandissimo album "Henna" ritenuto dai critici il più bel disco degli anni Novanta (...adesso basta sangue, ma non vedi non siamo nemmeno più in piedi... - Henna), e sempre nello stesso anno il re delle classifiche diventa Vasco "Blasco" Rossi con il suo disco "Gli spari sopra" (Sally cammina per la strada leggera, ormai è sera... - Sally). Al Festival di Sanremo nella categoria giovani si fanno notare Marco Masini attento alle problematiche giovanili come la droga, la depressione, l'alcol e i rapporti conflittuali con i genitori (...perché lo fai disperata ragazza mia... - Perché lo fai), e Paolo Vallesi proveniente dalla scuola fiorentina del produttore Giancarlo Bigazzi (già autore con Masini, Tozzi, Raf) piazzandosi al terzo posto nel 1992 con "La forza della vita". Ma non sempre Sanremo diventa trampolino di lancio per le giovani

leve. Samuele Bersani al suo debutto discografico canta (...Potrei ma non voglio fidarmi di te, io non ti conosco... - Giudizi universali), e Luciano Ligabue mette d'accordo critica e pubblico con il suo "Buon compleanno Elvis" (Non si può restare soli, certe notti qui, chi si accomenta gode... - Certe notti). Dalla seconda metà degli anni Novanta fino ad oggi assistiamo ad un graduale incremento di giovani alla ribalta che hanno bisogno di un nuovo Sanremo per proporsi liberamente, proponendo una musica già sentita e risentita negli anni precedenti. Gianluca Grignani fa il verso a Vasco (Eppure a me non mi va, no no, sai di starmene qua... - L'aiuola), Gigi D'Alessio irrompe nella musica leggera italiana con le sue sonorità (Non dirgli mai che siamo stati a letto per un giorno intero - Non dirgli mai), e un bravo Sergio Cammarere con il suo jazz alla G.Gershwin canta (Giro, giro, camminerò e ti cercherò finché avrò respiro... - Le porte del sogno). Nel 1998 e nel 1999 scompaiono due grandi della musica italiana: Lucio Battiati e Fabrizio de André di cui il suo album "Animo salve", scritto con Ivano Fossati, rappresenta il suo testamento musicale. Il duemila è l'anno di un grandissimo personaggio: sulla cresta dell'onda da quarant'anni, il "molleggiato" Adriano Celentano esce con un bellissimo album scritto insieme al duo Mogol-Gianni Bella intitolato "Io non so parlare d'amore". Cantautore divenne, ai giorni nostri colui che fa canzoni d'autore, ma non solo: chi le interpreta, chi le vive, chi se ne fa partecipe. Paradossalmente, in questo senso, anche un gruppo come gli Stadio, o i Pooh e i Nomadi, pur contando su un repertorio di pezzi fisicamente scritti da più di un elemento, può definirsi, a suo modo, cantautore, per il fatto che le proprie canzoni possono a tutti i livelli definirsi d'autore. Non necessita, dunque, della figura dell'antico cantastorie con la chitarra, la definizione del nuovo cantautore degli anni Duemila, non necessita la solitudine, così come non necessita la stesura personale del brano che vive interpretando. Al centro di tutto rimane la canzone, impegnata, introspettiva, d'amore.

## Una grottagliese al Parlamento regionale degli studenti

Tra i 27 neoeletti al Consiglio regionale della Puglia di viale Capruzzi a Bari c'è la grottagliese Anna Maria Manigrasso che frequenta il corso serale dell'Istituto d'Istruzione superiore "Don Lorenzo Milani-Sandro Pertini" di Grottaglie. «Finalmente il nostro Istituto entra a pieno titolo nel Consiglio regionale» ha dichiarato con entusiasmo la professoressa Maria Calella che ha seguito l'iniziativa. «I "baby legislatori" sono 21 ragazzi e 6 ragazze eletti il 22 gennaio 2005 in tutte le

scuole della regione. Il "parlamentino" è stato ideato dalla Regione Puglia in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale. Si tratta di un esperimento che avrà la durata di sei mesi e si prefigge il compito di avvicinare i giovani alle istituzioni, coinvolgendoli nel meccanismo del confronto democratico. Non è più la scuola che ospita le istituzioni, ma esattamente il contrario, sono queste ultime che aprono ai giovani le loro porte. I ragazzi», continua la Calella, «tutti maggiorenti, potranno fare

proposte di legge che, una volta vagliate da un'apposita commissione, composta da docenti, rappresentanti del Consiglio e della direzione scolastica) potranno divenire tali. Il Parlamento», riprende e conclude la professoressa del Don Milani-Pertini Maria Calella, «non solo dovrà occuparsi di questioni legislative, ma anche di tematiche sociali e culturali che riguardano la nostra regione e le problematiche legate ai giovani».

## L'appuntamento è per l'8 maggio Seconda edizione del Triathlon Pesistico

L'Amministrazione comunale insieme alla FIPCF (unica Federazione riconosciuta per gestire e disciplinare la pesistica e la cultura fisica in Italia) ha organizzato per domenica 8 maggio la 2ª Edizione di "Triathlon Pesistico", una gara riservata agli alunni di seconda e terza media. Questa disciplina rappresenta il primo gradino per molti ragazzi che vogliono avvicinarsi a questo sport. «La pesistica», ha sottolineato il prof. Tony Urselli, «rappresenta un'attività indispensabile nella preparazione atletica di tutti gli sport ed è un'eccellente pratica che serve a prevenire molti difetti posturali presenti spesso nei giovani di oggi». «Il mio obiettivo» riprende e conclude il prof. Urselli che è delegato provinciale della Federazione e che è stato nominato a Roma docente nazionale FIPCF-Coni, «è quello di promuovere una cultura fisica e una pesistica lontana dalle varie e discutibili mode pro-



nienti da oltreoceano, realtà dove la chimica da una parte e la disco-music dall'altra rappresentano un

## La manifestazione è organizzata dal Circolo Arci L'Universo delle donne in versi

La data ultima di presentazione delle poesie è il 9 aprile. Nella settimana successiva a tale data si riunirà la commissione giudicatrice. Il 15 aprile presso il locale "Piazza del Congo" in via Martiri d'Ungheria a Grottaglie (di fronte al Municipio) alle ore 21.00 si terrà una serata di reading all'interno della quale saranno resi noti i nomi dei vincitori del concorso. Nella stessa serata ci sarà la presentazione del volume che raccoglie le poesie dei concorsi degli ultimi due anni.

RADIO DELTAUNO  
...UN PENSIERO FISSO  
FM 103.10 MHz



### Necrologio

Il 12 marzo scorso all'età di 91 anni si è spento serenamente Giuseppe Matichecchia, padre del nuovo dirigente scolastico del liceo "G. Moscati" Guglielmo Matichecchia. Docenti e studenti si sono uniti al dolore del preside per la perdita del suo caro papà (che era nato a Monteiasi il 9 gennaio 1914), un esempio di umiltà, semplicità e coerenza, che ha vissuto gli anni delle due guerre mondiali, le difficoltà e i cambiamenti che hanno caratterizzato l'ultimo secolo.

## VIA CRISPI

Mensile di attualità informazione e cultura

Editore: Associazione Culturale "Quinto Ennio"  
Direttore Responsabile: Francesco Occhibianco  
Hanno collaborato a questo numero: Luca Bovino, Maria Anna Carone, Gianpaolo Cassese, Tiziana Cassese, Roberto De Gregorio, Michele De Marco, Ciro De Roma, Carmine Fanigliulo, Antonio Frascella, Ciro Petrarulo, Ivan Petrarulo, Gianclaudio Sannicola.  
Amministrazione, direzione, redazione: via Mad. di Pompei, 312 - 74023 Grottaglie  
Info: 348.7393906 - 328.6557831 - Fax 099.5622735  
E-mail: info@viacrispi.it; f.occhibianco@virgilio.it  
Reg. del Tribunale di Taranto: 599/02  
Grafica e impaginazione: Studio LAB - S. Giorgio Jonico - 099.5926433 - studiobl@virgilio.it  
Stampa: Tip. Desi - via Plateja - Taranto

La collaborazione a questo giornale è gratuita.

## Prossimo appuntamento al 5 MAGGIO